

Consigli on line
I cani, i gatti, noi
e il virus: l'abc
dell'Istituto
zooprofilattico
Cappellato a pagina VII



Padova IL GAZZETTINO **argos**

Il virus uccide altre quattro volte
Molte sono le morti causate da COVID-19. In Italia, il numero di decessi è quasi 400. Il virus uccide altre quattro volte più persone rispetto a quanto si pensava. I dati sono stati pubblicati da un team di ricercatori dell'Istituto zooprofilattico di Padova e della Università di Padova.

Caccia ai furti della passeggiata
«Ora vi filiamo»
L'8 marzo, il giorno della passeggiata, si sono verificati numerosi furti di cani e gatti. I carabinieri della Compagnia di Padova hanno avviato una campagna di controlli e hanno filmato i furti.

File, garatte divise, akak al supermercato si sa così
BROCCO O CIBORRANTE FORTISSIMO

«I cani e i gatti di casa non sono pericolosi, ecco i nostri consigli»
Il virus non si trasmette attraverso i cani e i gatti. Gli esperti dell'Istituto zooprofilattico di Padova e della Università di Padova hanno fornito i consigli per la gestione degli animali domestici durante la pandemia.

Coldiretti: «Alcuni per promuovere il made in Italy»
Il Coldiretti ha lanciato una campagna di promozione per i prodotti italiani durante la pandemia.

«I cani e i gatti di casa non sono pericolosi, ecco i nostri consigli»

► È consultabile online il vademecum dello **Zooprofilattico**
In caso di contagio meglio evitare contatti stretti con l'animale

I QUATTROZAMPE

PADOVA Il Covid-19 può infettare gli animali domestici? Cosa devo fare se un cane o un gatto a stretto contatto con un paziente colpito da polmonite si ammalasse? Ha senso richiedere un test per coronavirus felino o canino per valutare se i nostri amici animali sono sani? L'Istituto **Zooprofilattico** Sperimentale delle Venezie (IzsVe), l'ente sanitario che svolge attività di prevenzione, ricerca e servizi negli ambiti della salute animale e della sicurezza alimentare, sul suo sito web (www.izsvenezie.it) ha creato un'apposita sezione con le domande più ricorrenti sul coinvolgimento degli animali da compagnia nella trasmissione di questa specifica infezione che causa malattia respiratoria. Domande corredate dalle autorevoli risposte degli esperti dell'Istituto. Una sorta di "abc" per fare chiarezza.

LE RISPOSTE

Insomma, cani, gatti & C. sono pericolosi? «Sebbene il Sars-CoV-2 sia con molta probabilità originato da un animale, oggi l'epidemia è sostenuta esclusivamente dalla trasmissione del virus tra uomo e uomo o tramite il contatto con oggetti contaminati, senza il coinvolgimento attivo di animali. Tuttavia la situazione è in rapida evoluzione - avvertono gli esperti - e gli studi epidemiologici e virologici progrediscono velocemente: è bene quindi controllare costantemente ogni aggiornamento scientifico». È saggio evitare il contatto con animali da compagnia in caso di infezione Covid-19? Meglio limitare i contatti al minimo indispensabile, sostengono dallo **Zooprofilattico** di Legnaro, «esattamente come si deve fare per gli altri membri della propria famiglia e come è consigliabile fare in caso di qualsiasi forma di malattia. È sempre raccomandabile mantenere un alto livello di igiene, lavandosi sempre le mani prima e dopo aver toccato il nostro animale domestico».

LE PRECAUZIONI

Qualora si fosse ammalati è bene avvisare telefonicamente il medico veterinario curante del proprio animale, riferendogli l'esposizione all'infezione. Attualmente non ci sono evidenze di malattia negli animali domestici, né tantomeno della possibilità che questi possano diffondere l'infezione. Tuttavia, adottando il principio di precauzione, se l'animale è venuto a contatto con una persona infetta è meglio evitare di metterlo a contatto con altre persone, specie se di fasce a rischio.

Fare un test su cani e gatti ha senso? «No, poiché i coronavirus che infettano i nostri animali sono molto diversi dal Sars-CoV-2. Esistono infatti

moltissimi coronavirus in grado di infettare l'uomo e gli animali domestici, che non hanno nulla a che fare con l'epidemia di Covid-19. Poiché il test effettuato su cani e gatti è specifico per i coronavirus felini o canini, il risultato del test non darebbe alcuna informazione relativamente all'infezione».

Il vademecum on-line fornisce anche approfondimenti molto specifici. Del tipo, chi è in quarantena domiciliare per coronavirus, è solo e il suo cane ha bisogno di uscire, cosa deve fare? Può chiedere aiuto al vicino di casa, a familiari o amici non conviventi? La risposta è sì, «basta evitare il contatto diretto tra la persona in quarantena e chi si occupa del cane, così come si usa fare con le persone che consegnano la spesa a domicilio. Ovviamente, allo scopo di tutelare la salute di chi ci sta offrendo un aiuto, la persona in quarantena eviterà di abbracciare, baciare e farsi leccare dal cane, in particolare modo nelle ore precedenti l'uscita, e si laverà le mani a fine passeggiata».

Federica Cappellato

COSA FARE SE SI È IN QUARANTENA PER GARANTIRE LE USCITE DI "FIDO" TUTELANDO LA SALUTE DI TUTTI



INNOCUI Non c'è pericolo di contagio dagli animali domestici